



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Determinazione Dirigenziale n. 143 del 07/05/2019

Repertorio Generale n. 578 del 07/05/2019

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE TRAMITE TD SU ME.PA. CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36C.2 A) DELL'ART 37,C.1, DEL D.LGS 50 DEL 2016 PER CONFERIMENTO INCARICO PER IL SERVIZIO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VILLA COMUNALE CIG: Z9B283B7E7.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

I SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale n. 143 del 07/05/2019

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE TRAMITE TD SU ME.PA. CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36C.2 A) DELL'ART 37,C.1, DEL D.LGS 50 DEL 2016 PER CONFERIMENTO INCARICO PER IL SERVIZIO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VILLA COMUNALE CIG: Z9B283B7E7.

IL RESPONSABILE DI AREA

Richiamato il provvedimento sindacale n. 20 del 27.07.2018 con il quale allo scrivente sono stati attribuiti ex art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 connesse alle competenze di Responsabile dell'Area Tecnica con la conseguente titolarità della posizione organizzativa; **Verificato** che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi;

Premesso che

- con Decreto 10.01.2019, del Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, sono stati assegnati contributi, dando mandato ai Comuni destinatari di iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione degli interventi individuati, entro il 15 Maggio 2019;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 106 del 17.04.2019 veniva preso atto del Decreto

Ministeriale del 10.01.2019 di assegnazione dei contributi;

- con la stessa deliberazione, l'Amministrazione ha individuato, come intervento da finanziare, la messa in sicurezza e l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione della Villa Comunale Parco Florence Trevelyan quale infrastruttura pubblica da mettere in sicurezza con il contributo di € 100.000,00 con Decreto del 10.01.2019 del Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno;

- che con Delibera di Giunta Municipale n. 121 del 30.04.2019 è stato approvato il progetto esecutivo di Messa in sicurezza ed adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione della Villa Comunale, per un totale complessivo di € 99.988,22, quota che trova collocazione alla **Missione 9, Programma 905** nel redigendo Bilancio;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato *Messa in sicurezza e l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione della Villa Comunale*;

Richiamato l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni giudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato l'art. 192, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visti:

- a) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compreso la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 147 bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- b) l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- c) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016, e, in particolare:
 - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
 - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;

- ❑ l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- ❑ l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- ❑ l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- ❑ l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- ❑ l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- ❑ l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Rilevato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Legs. 50/16, e che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D. lgs. 50/2016;

Dato atto che l'art. 37, comma 1, del D. lgs. 50/2016, stabilisce che *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”* ;

Richiamate, in virtù dell'art. 37, comma 1, le seguenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in tema di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi delle Amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 23 ter, comma 3 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, secondo cui è fatto salvo quanto previsto *“dall'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66”*;

Dato atto, per quanto sopra esposto, che i Comuni, pur potendo procedere autonomamente agli appalti di importo inferiore a € 40.000,00, debbono comunque rispettare tutta la normativa in materia di acquisti elettronici che pone l'obbligo di ricorso al Me.Pa., oppure gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP nei casi previsti dalla legge (articolo 9, comma 3 del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, articolo 1, comma 7, del d.l.95/2012, convertito in legge 135/2012, Dpcm 24.12.2015) fermo restando che in termini generali, i Comuni e gli altri Enti Locali (“restanti amministrazioni” di cui al comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le

convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

Verificato che, alla data della presente determinazione, la tipologia dei servizi richiesti:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive in CONSIP S.p.A.;
- permane l'obbligo di avvalersi del Me.Pa., come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione, oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel Me.Pa. ;

Verificato che, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul Me.Pa. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta (TD);

Atteso che il servizio, oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017 che prevede che le S.A. procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori di amministrazione diretta;

Ritenuto, dato il modico importo della spesa e stante l'urgenza, di ricorrere alla richiesta sul Me.Pa. ad unico fornitore;

Rilevato che la trattativa diretta è possibile, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 art. 36 c. 2 lett. a) che rimanda all'affidamento diretto, e all'art. 63 che regola la procedura negoziata senza pubblicazione del bando con un solo operatore;

Stabilito quindi di procedere attraverso il Me.Pa., mediante TD, provvedendo a perfezionare l'iter di acquisto nelle forme del mercato elettronico on line con firma digitale;

Visto che tra i fornitori del servizio di cui all'oggetto, è presente l'Arch. Pasquale Ruggeri, residente a Nizza di Sicilia (ME) Via Garibaldi n. 1, P.I.: 03452860830, tecnico che possiede i requisiti richiesti e che ha maturato una notevole esperienza nel campo della Sicurezza dei Cantieri delle Opere Pubbliche;

Rilevato che la fornitura del servizio in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;

Preso atto

- che a monte dell'acquisto da parte della P.A. nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziario e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;
- che il certificato di regolarità contributiva dell'Arch. Pasquale Ruggeri, risulta regolare e che dai riscontri effettuati non risultano pendenze a proprio carico;

Visto che la motivazione per procedere alla TD è la seguente:

- il **principio di economicità** è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati sulla base dell'indagine di mercato;

- il **principio dell'efficacia** viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che, attraverso l'esecuzione del contratto, colma la necessità di rispettare gli adempimenti di legge sopra richiamati, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;
- il **principio della tempestività** viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
- il **principio della libera concorrenza** viene rispettato, perché ci si avvale del Me.Pa., strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- il **principio di non discriminazione** viene garantito in quanto si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal Me.Pa.;
- il **principio della trasparenza** viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
- il **principio della pubblicità** viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal Codice dei contratti specifiche modalità;

Atteso che, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, gli elementi ed i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

- **a) fine da perseguire:** ampliare i livelli di sicurezza della Villa Comunale e garantire la tutela dell'incolumità pubblica;
- **b) oggetto del contratto:** Servizio di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione del cantiere dell'intervento denominato *Messa in sicurezza e l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione della Villa Comunale*;
- **c) forma del contratto:** corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure Me.Pa.;
- **d) clausole essenziali:** condizioni d'acquisto indicate sul Me.Pa.;
- **e) scelta del contraente:** affidamento diretto mediante TD a ditta individuata sul Me.Pa.;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere, per le motivazioni addotte, all'indizione di gara mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della P.A. (Trattativa Diretta – Me.Pa.) invitando ad accettare offerta esclusivamente all'Arch. Pasquale Ruggeri, residente a Nizza di Sicilia (ME) Via Garibaldi n. 1, P.I.: 03452860830;

Ritenuto, inoltre, di approvare l'allegato schema di Disciplinare;

Dato atto che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara (**CIG**): Z9B283B7E7

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni;

DETERMINA

1. **Di approvare** lo schema di Disciplinare, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e che dovrà essere sottoscritto dalle parti quando il presente atto

diverrà esecutivo.

2. **Di procedere** all'affido diretto tramite TD sul Mercato Elettronico della P.A. messo a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi ex art. 36 c. 2, lett. a) e dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, invitando ad accettare offerta esclusivamente all'Arch. Pasquale Ruggeri, residente a Nizza di Sicilia (ME) Via Garibaldi n. 1, P.I.: 03452860830, il quale risulta regolarmente iscritto su Me.Pa. per il conferimento dell'incarico relativo al Servizio di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione del cantiere dell'intervento denominato *Messa in sicurezza e l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione della Villa Comunale*.
3. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - a. **il fine che il contratto intende perseguire** è quello di ampliare i livelli di sicurezza della Villa Comunale e garantire la tutela dell'incolumità pubblica;
 - b. **l'oggetto del contratto** è il Servizio di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione del cantiere dell'intervento denominato *Messa in sicurezza e l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione della Villa Comunale*, per un importo di € 5.055,79 escluso I.V.A., le clausole contrattuali sono quelle previste dall'ordine diretto d'acquisto firmato digitalmente;
 - c. **il contratto verrà stipulato** nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale firmata digitalmente;
 - d. **le clausole** sono quelle condizioni d'acquisto indicate sul Me.Pa..
4. **Dare atto** che l'importo stimato a base di gara è pari ad € 4.114,41, oltre 4% di Cassa pari ad € 164,58 ed I.V.A. al 22% sul servizio pari ad € 941,38, per un totale complessivo di € 5.220,37 e, trova collocazione alla **Missione 9, Programma 905** nel redigendo Bilancio.
5. **Di impegnare** la somma di € 5.220,37 I.V.A. inclusa alla **Missione 9, Programma 905**, giusta Delibera di G.M. 121 del 30.04.2019, dando atto che l'importo a favore dell'Arch. Pasquale Ruggeri, residente a Nizza di Sicilia (ME) Via Garibaldi n. 1, P.I.: 03452860830, risulta essere € 5.055,79.
6. **Dare atto** che la spesa si rende necessaria per ampliare i livelli di sicurezza della Villa Comunale e garantire la tutela dell'incolumità pubblica;
7. **Di dare atto** che l'esigibilità della spesa è prevista nell'esercizio 2019
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica
9. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, che: a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale



COMUNE DI TAORMINA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
- AREA TERRITORIO ED AMBIENTE -

SCHEMA di DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO INGEGNERI E/O ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI PER COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVO AI “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VILLA COMUNALE” .

CIG:

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno ____ del mese di _____ in Taormina, presso la sede comunale e nell’Ufficio Tecnico, avanti a me, _____, senza l’assistenza dei testimoni per espressa rinuncia delle parti contraenti, d’accordo tra loro, sono personalmente comparsi:

- da una parte il Comune di TAORMINA, con sede in Corso Umberto n. 217, nella persona del _____, nato a _____, il _____, il quale agisce in rappresentanza dell’Ente ai sensi dell’art. 36 comma 1, della Legge 08.06.1990, n. 142, C.F.: _____;
- dall’altra _____, nato a _____, il _____ e residente in Via _____, iscritto all’ Albo _____ con il n. _____, C.F.: _____;

PREMESSO

- che il Comune di Taormina, con Determina Dirigenziale n. _____ del _____, ha affidato l’incarico professionale relativo al servizio di COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE riguardante i “*Lavori di messa in sicurezza e adeguamento dell’impianto di pubblica illuminazione della Villa Comunale*”;
- che il Comune di Taormina con la stessa Determina Dirigenziale n. _____ del _____, ha approvato lo schema di disciplinare di incarico regolante i nascenti rapporti tra il Comune di Taormina ed il professionista incaricato, così come costituito;
- che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui alle leggi n. 936/82 e successive modifiche ed integrazioni, come risulta dalle verifiche effettuate;
- che è intenzione delle parti, come innanzi costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

-Art. 1- Oggetto dell’incarico

1. Il Comune di Taormina affida con il presente atto, giusta Determina Dirigenziale n. _____ del _____, al _____, come innanzi costituito, l’incarico professionale relativo al servizio di COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE riguardante i lavori di “*messa in sicurezza e adeguamento dell’impianto di pubblica illuminazione della Villa Comunale*”;

2. Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze, le direttive e le zone indicate dall'Amministrazione e della normativa vigente.

Deve attenersi all'osservanza delle norme del *D. Lgs. n. 50/2016* e ss.mm.ii. (*codice degli appalti*), del testo vigente nella Regione Siciliana (*che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge"*) e del *D.P.R. n. 207/2010* e ss.mm.ii., (*negli articoli ancora validi, che d'ora in avanti sarà chiamato più semplicemente "Regolamento"*), nonché dell'ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana.

-Art. 2- **Obblighi legali**

1. Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e seguenti c.c. e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

3. Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del *D.Lgs. n. 50/2016*, il Professionista incaricato è iscritto negli appositi albi professionali ed è in regola con il versamento dei contributi alla Cassa previdenziale di appartenenza (**D.U.R.C.**).

-Art. 3- **Descrizione delle prestazioni**

La prestazione dovrà essere espletata con l'osservanza delle norme tecniche generali e specifiche prescritte dalle disposizioni di legge in vigore ed in particolare dal *D.lgs. 50/2016* e s.m.i. ed adeguate alle norme eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione e fino alla sua ultimazione.

In conformità all'art. 92 del *D.Lgs. n. 81/08* il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 *ove previsto* e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, *ove previsto*, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, *ove previsto*, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) *segnala al committente o al responsabile dei lavori*, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, *ove previsto*, e propone la sospensione

dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), *fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).*

Qualora il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione non osservi quanto disposto nel presente articolo, l'Amministrazione aggiudicatrice, fermo restando le sanzioni previste dalla normativa vigente, provvede nei casi di particolare gravità, alla revoca dell'incarico.

-Art. 4- Altre condizioni disciplinanti l'incarico

1. Il Professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile o riconducibile all'amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

-Art. 5- Variazioni, interruzioni, ordini informali

1. Il Professionista incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito a quanto previsto in progetto.

2. Nessuna variazione, sospensione delle prestazioni, o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi allo svolgimento della prestazione, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del Professionista incaricato.

3. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto all'amministrazione.

Nell'eventualità che, in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto, risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso, che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause autorizzate dal R.U.P., al professionista _____ spetteranno ulteriori compensi. Tale compenso dovuto per la perizia di variante sarà concordato tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con richiamo alle Tabelle di riferimento vigenti allegate al Decreto 20.07.2012 n. 140 del Ministero della Giustizia in analogia alla redazione delle varianti in corso d'opera ed applicando lo stesso ribasso percentuale offerto in sede di gara.

- Art. 6 - Risoluzione del contratto

1. E' facoltà dell'amministrazione committente rescindere anticipatamente il presente contratto quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando il ritardo ecceda i 15 giorni.

2. E' facoltà dell'amministrazione committente rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il Professionista incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dall'amministrazione, ovvero non produca la documentazione richiesta, entro cinque giorni dall'ordine.

3. La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione purché con almeno dieci giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti

4. Nel caso in cui, durante lo svolgimento dell'incarico, l'amministrazione committente dovesse procedere alla risoluzione o alla rescissione del contratto, spetterà al Professionista incaricato una aliquota dell'onorario dovuto, aliquota da commisurarsi all'importo complessivo lordo delle prestazioni eseguite.

- Art. 7 - Determinazione dei compensi

1. Tenuto conto della Legge 02 marzo 1949, n. 143 e successive modifiche e integrazioni, nonché del D.M. 31 ottobre 2013, n. 143 e tabelle ivi allegate tenuto conto altresì del contenuto della materia, è stabilito per tutte le prestazioni descritte al precedente art. 3 e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, un corrispettivo per onorari e spese, che ammonta complessivamente a € così suddiviso imponibile € + oneri fiscali € .IVA € . L'onorario professionale rimane fisso e imm modificabile dal Professionista incaricato.

2. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il Professionista incaricato intenda o debba avvalersi.

Oltre all'onorario di cui all'art. 7, null'altro spetta al professionista _____ a qualsiasi titolo per l'incarico di cui all'art. 1 della presente convenzione.

Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico degli stessi.

Art. 8 - Modalità di corresponsione dei compensi

Il compenso, così come stabilito all'art. 8, di cui al presente Disciplinare, sarà corrisposto al 100 % al professionista dopo la presentazione di fattura.

Art. 9- Conferimenti verbali

1. Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a far presente alla stessa amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione

2. Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'amministrazione committente affidante anche in orari serali, a semplice richiesta dell'amministrazione committente.

Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Professionista si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, alla presente prestazione, con l'indicazione del relativo codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento professionale devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. Il Professionista altresì assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.
3. Il Professionista accetta, ancora, la risoluzione espressa del presente contratto che verrà immediatamente attivata dall'amministrazione comunale in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a.
4. Il Professionista si assume, inoltre, l'obbligo di procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale quando abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla suddetta legge informandone contestualmente l'amministrazione comunale e la Prefettura territorialmente competente.
5. Il Professionista si obbliga a fare inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti da stipulare con i suoi collaboratori relativi al presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.
6. In caso di violazione delle suddette disposizioni saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010.

Art. 11 -Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio del Tribunale di _____ competente per il Comune di Taormina.

E' escluso l'arbitrato.

Taormina,

IL TECNICO INCARICATO

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIO ED AMBIENTE



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Determina N. 143 del 07/05/2019

Servizio.3 I SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE TRAMITE TD SU ME.PA. CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36C.2 A) DELL'ART 37,C.1, DEL D.LGS 50 DEL 2016 PER CONFERIMENTO INCARICO PER IL SERVIZIO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VILLA COMUNALE CIG: Z9B283B7E7 .

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In relazione al disposto dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,

APPONE

Il visto di Regolarità Contabile e

ATTESTA

che la complessiva spesa di € **5.220,37** trova la relativa copertura come da prospetto che segue:

Codice Bilancio	Importo	Impegno	Data Impegno	Esercizio di imputazione
9 905 202	5.220,37	406	07.05.2019	2019

Taormina , 07/05/2019

Sottoscritto dal Responsabile
Area Economico Finanziaria
(CURCURUTO ROSARIO)
con firma digitale